

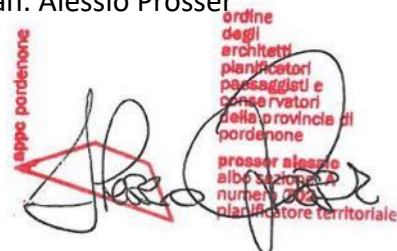
Comune di FONTANAFREDDA

VARIANTE N. 54 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Area 2 Servizi Territoriali - Comune di Fontanafredda - Dott. Pian. Alessio Prosser

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone
prosser alessio
albo nazionale n.
numero 012
pianificatore territoriale



SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
1.1.	IL GRUPPO DI LAVORO	3
1.2.	METODOLOGIA	3
1.3.	QUADRO NORMATIVO	5
2.	VARIANTE AL P.R.G.C. N. 54	7
3.	CONCLUSIONI	7

1. PREMESSA

La valutazione d'incidenza è una procedura tesa a verificare l'impatto che un determinato progetto o piano può avere sui Siti Natura 2000 SIC e ZPS in base alla Direttiva 92/43/CEE.

Il proponente un progetto o un piano deve dimostrare che gli interventi previsti non incidano negativamente sulla conservazione delle specie e degli habitat che hanno determinato l'individuazione del SIC e della ZPS.

L'attenzione va quindi rivolta non solo all'area in generale ma specificatamente alle specie, ai loro habitat ed alle reciproche relazioni ecologiche.

Si evidenzia che a partire dal 08.11.2013 i 56 SIC della regione Friuli sono stati designati come ZSC, Zone Speciali di Conservazione (art. 4 della Direttiva 92/43/CEE e art. 3, comm. 2 del DPR 357/97 e s.m.i.). Ciò sancisce l'entrata in vigore delle Misure di Conservazione sito specifiche, dando così piena attuazione agli obiettivi della Rete Natura 2000.

Nel territorio comunale non sono presenti

1.1. IL GRUPPO DI LAVORO

La presente VERIFICA DI SIGNIFICATIVITA' è stata redatta dal seguente gruppo di lavoro interdisciplinare, di comprovata esperienza nel settore ecologico e naturalistico:

NOME	LAUREA IN:	ATTIVITA' SVOLTA
<i>dott. Alessio Prosser</i>	Pianificazione Territoriale	Progettazione urbanistica e valutazioni ambientali

1.2. METODOLOGIA

La metodologia seguita per la Valutazione di Incidenza Ecologica è quella suggerita dalla Commissione Europea (2001) nel documento "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC", che prevede che il processo di valutazione sia suddiviso in quattro fasi, dove ciascuna di esse determina se la successiva debba essere intrapresa oppure no, in funzione del grado di significatività delle criticità ambientali via via riscontrate:

Livello I: screening

Livello II: valutazione appropriata

Livello III: valutazione delle soluzioni alternative

Livello IV: valutazione delle misure compensative

Sono state inoltre considerate le “Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza” adottate con DGR 1757 del 28.07.2006 che, in sintonia con quanto appena definito, prevedono due livelli:

Livello I: Verifica di Significatività “screening”

una fase preliminare attraverso la quale verificare la possibilità che esso abbia un effetto significativo sul sito Rete Natura 2000;

Livello II: valutazione adeguata

la vera e propria valutazione di incidenza.

1.3. QUADRO NORMATIVO

Come noto, a livello nazionale il Decreto del Presidente della Repubblica 357/97 (successivamente modificato ed integrato dal DPR 12/03/2003 n°120) recepisce i contenuti della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE, in materia di conservazione della biodiversità nell'ambito di Rete Natura 2000.

Con il DM 21.10.2013, tutti i SIC regionali, sono stati designati come ZSC, Zone Speciali di Conservazione e, per tanto, sono entrate in vigore le Misure di Conservazione già precedentemente approvate (in varie date) dalla Regione FVG.

Lo stesso DM, all'art. 4, stabilisce, inoltre, che entro 6 mesi dalla data del decreto medesimo tali misure potranno essere oggetto di integrazioni.

A livello regionale la materia è disciplinata principalmente dalle leggi regionali LR 17/2006 (in particolare, norme urgenti di salvaguardia nell'ambito del SIC IT3310006 Foresta del Cansiglio), LR 14/2007 (misure di conservazione per ZPS) e LR 7/2008 (misure di conservazione e salvaguardia nei SIC), che a vario titolo sono aggiornate/integrate dalle varie Delibere di Giunta Regionale di approvazione delle misure di conservazione citate.

Per quanto riguarda le ZPS rappresentano gli strumenti di pianificazione ambientale obbligatori allo scopo da un lato di garantire la tutela di specie ed habitat naturali, dall'altro di trovare gli adeguati equilibri tra lo sviluppo ed il mantenimento delle attività socioeconomiche e le esigenze di conservazione, ripristino e valorizzazione della biodiversità.

La Delibera di Giunta Regionale FVG n. 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha disposto indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza.

Inoltre la DGR FVG 1323/2014 identifica:

- i Piani, Progetti e Interventi soggetti alla procedura di verifica di significatività;
- i Piani, Progetti e Interventi soggetti alla procedura di valutazione di incidenza;
- i Piani, Progetti e Interventi non soggetti ne alla procedura di verifica di significatività ne alla valutazione di incidenza.

Secondo le disposizioni della DGR 1323 il Piano rientra nelle casistiche di cui alla Scheda 1 dell'Allegato B.

La relazione di Verifica di significatività dell'incidenza deve contenere tutti gli elementi necessari per verificare la possibilità che le previsioni o le azioni di un piano determinino da sole o congiuntamente con altri piani/progetti, effetti a breve, medio o lungo termine su specie e habitat di un sito.

La Verifica di significatività è così strutturata:

- Descrizione del piano;

- Breve descrizione di altri piani/progetti che insieme al piano in questione possono influire sul/i sito/i Natura 2000;
- Verifica della significatività: Descrizione dei singoli elementi del piano che, da soli o congiuntamente con altri, possono produrre effetti sul/i sito/i Natura 2000 e Individuazione degli impatti del piano (singolarmente o congiuntamente con altri piani/progetti) sul/i sito/i Natura 2000;
- Conclusioni e valutazioni riassuntive.

In base agli elementi del piano e agli impatti individuati valutare se l'incidenza sul/i Sito/i può essere significativa, non significativa o non conosciuta o prevedibile.

Una volta completata l'analisi sopra indicata, la verifica relativa al piano in esame si può concludere con due modalità:

- è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000;
- le informazioni acquisite indicano che è probabile che si verifichino effetti significativi ovvero permane un margine di incertezza.

Nel caso si sia pervenuti alla prima conclusione non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti, mentre nel caso si sia pervenuti alla seconda conclusione è necessario procedere ad un'analisi e una valutazione approfondite dei fattori di incidenza significativa, attivando la procedura di Valutazione di incidenza.

2. VARIANTE AL P.R.G.C. N. 54

La Variante n. 54 al P.R.G.C. del Comune di Fontanafredda è stata redatta secondo le procedure previste dal disposto della LR 21/2015 recante “Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo”.

Obiettivo della presente Amministrazione è acquisire via Masat ai fini della messa in sicurezza della viabilità. La strada attualmente è di proprietà privata. È utilizzata da diversi veicoli per lo spostamento da Polcenigo a Fontanafredda e Sacile. L’acquisizione della viabilità esistente consentirebbe la messa in sicurezza della viabilità.

In considerazione di tale esigenza viene modificata l’area oggetto di acquisizione classificata attualmente in zona E 6.2 “Zona di interesse agricolo”. La nuova zonizzazione individuata è la zona viabilità.

Non vi sono aree interessate a SIC o ZPS. Il sito di interesse comunitario più vicino è IT3310006 “Foresta del Cansiglio” e dista a circa 6 km di distanza nel comune di Polcenigo.

3. CONCLUSIONI

Come introdotto, la presente Verifica di Significatività si è posta l’obiettivo di valutare il grado di interferenza della Variante n. 54 al PRGC di Fontanafredda nei confronti di eventuali siti della Rete Natura 2000, in relazione agli obiettivi di conservazione dell’integrità degli habitat e delle specie presenti.

Sulla base delle analisi e valutazioni condotte nel presente studio, non sono emersi impatti significativi generati dalle Azioni di Piano sui siti Natura 2000 in quanto non presenti sul territorio comunale.

Pertanto è possibile concludere in maniera oggettiva che:

- 1. è improbabile che si producano effetti negativi significativi sui siti Natura 2000 presenti in altri territori comunali limitrofi.**
- 2. non ci saranno effetti in grado di pregiudicare l’integrità dei Siti prossimi al Comune di Fontanafredda.**

dott. pian. Alessio Prosser
Fontanafredda, 15 Settembre 2023

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone
prosser alessio
albo sezione di
numero 002
pianificatore territoriale

